



CITTÀ DI TORINO

PROPOSTA DI MOZIONE

OGGETTO: "COSTITUZIONE DELL'O.I.V." PRESENTATA DAI CONSIGLIERI RATTAZZI E VENTURA IN DATA 5 MARZO 2012.

Il Consiglio Comunale di Torino,

TENUTE PRESENTI

- la mozione n. 26 del Consiglio Comunale 17 maggio 2010;
- nonché l'interpellanza del 21 gennaio 2011 (mecc. 2011 00290/002):

"Il sottoscritto Consigliere Comunale,

VENUTO A CONOSCENZA

della deliberazione mecc. 2010 08962/004 della Giunta Comunale del 28 dicembre 2010 e delle determinazioni connesse (Revisione del Regolamento del Personale con deliberazione mecc. 2010 08962/004, ed atto di nomina del 30 dicembre 2010) a proposito dell'introduzione dell'O.I.V. - Organismo Indipendente di Valutazione - previsto dall'articolo 14 del D.Lgs. 150/2009 che al comma 3 recita: "L'Organismo indipendente di valutazione è nominato, sentita la Commissione di cui all'articolo 13, dell'organo di indirizzo politico-amministrativo per un periodo di tre anni. L'incarico dei componenti può essere rinnovato una sola volta";

TENUTA PRESENTE ALTRESI'

la mozione n. 26/2010 (mecc. 2010 02647/002) approvata dal Consiglio Comunale il 17 maggio 2010, riferita a considerazioni e indirizzi sulla gestione dell'apparato funzionariale comunale, che a proposito dell'O.I.V. al punto 5) dedicato alla Trasparenza, alla lettera e, sui doveri della Giunta in riferimento alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 150/2009 così si esprime: "la proposta al Consiglio Comunale - individuato come organo di indirizzo politico amministrativo - sulla formazione e nomina di un "Organismo indipendente" (in connessione a quanto già stabilito nel D.L. 150/2009 all'articolo 14, comma 3 e successivi) che potrà essere politicamente unitario nella sua composizione collegiale per la considerazione della performance; predisponendo altresì volontariamente fin d'ora l'adozione di un sistema retributivo della dirigenza ispirato da criteri di semplicità, oggettività e trasparenza";

INTERPELLA

Il Sindaco e la Giunta per conoscere le giustificazioni e scelte che contrasterebbero con una corretta interpretazione del citato D.Lgs. 150/2009 e con l'interpretazione data dalla

mozione sopra richiamata e non presa nella dovuta considerazione, senza peraltro procedere su un tema così delicato ed importante a qualche preventiva informazione ed acquisizione di pareri in proposito.

Ciò premesso, in particolare

CHIEDE

- 1) se per un Comune non sia impropria e contestabile la mancata individuazione dell'O.I.V. attraverso il Consiglio Comunale, come la logica e lo spirito della Legge suggeriscono;*
- 2) se sia corretta ed opportuna l'applicazione del concetto di indipendenza e non ricadano invece in "prorogatio affectionis" gli effetti della scelta della nomina di ex funzionari dell'Amministrazione Comunale recentemente pensionati; tra i quali l'ex Segretario Generale del Comune che viene a trovarsi in palese contrasto con quanto afferma il citato D.Lgs. 150/2009 all'articolo 14, comma 8, che così recita: "I componenti dell'Organismo indipendente di valutazione non possono essere nominati tra soggetti che rivestono incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero che abbiano rivestito simili incarichi o cariche o che abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione.".*

F.to Giulio Cesare Rattazzi"

in relazione a quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 150 articolo 14 ed a quanto aveva già avviato nel precedente ciclo amministrativo la Giunta Comunale;

VISTO

che la precedente nomina è da considerare scaduta, perché riferita al termine dello stesso ciclo amministrativo;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a ricostituire l'Organismo Indipendente di Valutazione ponendo attenzione alla competenza ed autonomia dei tre componenti da reclutare al di fuori dell'apparato funzionariale comunale presente e passato.

F.to: Giulio Cesare Rattazzi
Giovanni Ventura